

Rassegna stampa 7 – 13 novembre 2017

Gli alberi in piazza del Carmine. Sono arrivati i primi dei ventitré alberi che ridisegneranno il volto di piazza del Carmine. Le piante andranno a creare un boschetto sul lato opposto rispetto alla basilica. Cinque anni fa l'addio al parcheggio, "due anni fa abbiamo presentato il piano di riqualificazione dell'Oltrarno e lo stiamo portando avanti", spiega il sindaco Nardella. L'obiettivo è terminare i lavori in estate.

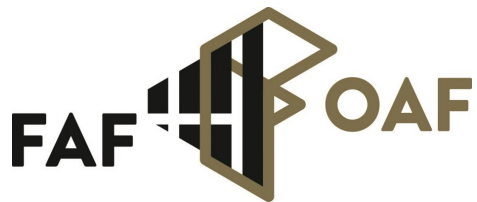
Intanto è stata inaugurata la nuova **piazza dei Nerli**, al centro dell'attenzione dei cittadini – tra favorevoli e contrari – per la nuova pavimentazione color ocra. Piantati anche alcuni meli ornamentali.

Sempre in tema di piazze, il *Corriere Fiorentino* pubblica una lettera del presidente dell'associazione Borgognissanti su **piazza Indipendenza**. "Non si combattono i problemi come quelli di piazza Indipendenza con soluzioni facili, ma serve un modello 'nuovo'. Quale? Uno che restituisca a questa piazza la sua identità e la sua dignità. Proviamo a mescolare generazioni, talenti e competenze con un progetto di piazza che metta il cittadino al centro", è un passaggio del suo intervento. Intanto, nella piazza ha debuttato il mercato Campagna Amica di Coldiretti, che sarà qua ogni secondo venerdì del mese. "Ci vorrebbe tutti i giorni e ci vorrebbero anche altre iniziative", dicono alcuni residenti, che chiedono all'amministrazione eventi culturali per animare la piazza.

Autobus, cosa cambierà con il tram. Per i bus "Palazzo Vecchio studia la rivoluzione delle linee che scatterà tra fine maggio e inizio giugno prossimi, i giorni previsti per l'entrata in servizio delle nuove tramvie". Lo scrive *La Repubblica*, che spiega che "dalle nuove mappe del trasporto pubblico salta fuori che i bus diretti alla stazione saranno pochissimi. Che a Santa Maria Novella ci andremo in tramvia ma che i punti di interscambio dei bus saranno altri. Viale Guidoni, piazza Puccini e soprattutto la Fortezza", quest'ultima destinata a diventare "il nuovo cuore della rete dei bus".

Il futuro dell'ex gasometro. Si torna a parlare del futuro dell'ex gasometro di via dell'Anconella. Lo fa *La Repubblica*, che si interroga su come potrà essere rilanciato. "Dobbiamo rimetterci le mani, potremmo lanciare un nuovo concorso d'idee", ipotizza il sindaco Nardella, secondo quanto riportato dal giornale. Mentre il presidente del Quartiere 4 Dormentoni propone di lasciare la struttura così com'è e usarla "come cornice per eventi e spettacoli".

Nuova pista dell'aeroporto. Una manifestazione "in giacca e camicia" indetta dalle categorie economiche per rivendicare la soluzione della questione del potenziamento, con la nuova pista, dell'aeroporto di Peretola: è l'iniziativa in programma lunedì 13 novembre e aperta a tutti i cittadini. "È finito il tempo dei no a prescindere", dice il presidente di Confindustria Firenze Luigi Salvadori. Secondo un sondaggio che è stato presentato, il



62% dei cittadini intervistati vorrebbe l'ampliamento dello scalo. Mentre alcuni sindaci della Piana scendono in campo contro l'iniziativa.

Monitoraggio per i monumenti. Sono iniziati i lavori di monitoraggio dei monumenti affidati alle cure dell'Opera del Duomo. "Interventi programmati ed eseguiti con regolarità ogni sei mesi, ma che saranno ancora più accurati, se possibile, dopo il recente incidente in Santa Croce", scrive *La Nazione*. Il compito – viene spiegato – è verificare lo stato di conservazione dei marmi, individuare i possibili degradi e programmare gli interventi di restauro. E ora parte anche – scrive il *Corriere Fiorentino* – "il primo progetto di restauro del Battistero di Firenze, da molti secoli a questa parte".

Scuole, chiuso il concorso di idee. Taglia il traguardo – a oltre un anno e mezzo dal bando – il concorso di idee lanciato dal Ministero dell'Istruzione per selezionare 51 scuole innovative da realizzare in altrettante città d'Italia di 16 regioni. Lo scrive *Il Sole 24 Ore*, spiegando che "tra i nomi dei vincitori c'è un po' di tutto (tranne le archistar): esordienti, progettisti under 40 che hanno già partecipato a concorsi (in alcuni casi vincendoli), studi affermati e, infine, docenti universitari".